



Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI - SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello-Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep -

INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

Prot. n. 4266/II.3 del 1/09/2020

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF – a.s. 2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- le O.M. n 9, 10 e 11 del 16 Maggio 2020 recanti norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 nella scuola secondaria di I ciclo
- il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti;
- il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico di settembre 2019 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a.s. 2020/21;

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3; • il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;
- le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;
- le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo, n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 Aprile 2020 n° 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»
- Integrazione al PTOF annualità 2019/2020 Emergenza da COVID-19 con delibera n. 2 del C.I. del 29/04/2020;
- Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) ed Integrazione PTOF approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27/04/2020 • le Indicazioni operative per l'utilizzo delle

piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;

- I modelli di PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020) approvati nel collegio docenti del 19/05/2020;
- Il piano scuola 2020-21 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;
- Protocollo quadro "Rientro in Sicurezza" sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali;
- Rapporto ISS COVID-19, n. 1/2020 – "Indicazioni *ad interim* per l'effettuazione dell'isolamento e dell'assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione 24 luglio 2020.
- Nota del 31 luglio 2020, n.7784 contenente il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- D.M. 3 agosto 2020, n. 80 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";
- Ordinanza Regione Calabria – Assessorato Istruzione, Dipartimento Istruzione e attività culturali del 5 agosto 2020, prot. n. 257625 recante Calendario Scolastico 2020/2021. Ordinanza Ministeriale n. 69 del 23.07.2020 concernente "l'inizio delle lezioni e l'avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per l'anno scolastico 2020/2021";
- Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 - Ministero dell'Istruzione, 6 agosto 2020, n. 87;
- Nota Ministero della Salute del 7 agosto 2020, n. 8722 trasmessa dal Ministero dell'Istruzione con C.M. del 12.08.2020, n. 1424 agli Uffici Scolastici Regionali contenente "Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale, con l'allegato documento tecnico "Sistema Tessera Sanitaria";
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89 , recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI)"di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Protocollo d'Intesa del 14 agosto 2020 "Per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 per l'anno 2020/2021";
- C.M. del 20 agosto 2020, n. 1466 contenente "Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza – Covid-19";

- Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”, Versione del 21 agosto 2020;
- il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021, Decreto Ministeriale 39/2020;
- la relazione Tecnica recante la densità e l’affollamento e il Piano di utilizzo degli edifici scolastici Emergenza Covid , elaborato dal Comitato per l’Emergenza Covid-19 costituito con atto prot. n. 2658 del 20/05/2020 , e s.m.i. aggiornamento del 31/08/2020;
- la propria DIRETTIVA emanata al collegio ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019,n.92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (*GU n.195 del 21-8-2019*), giusto indirizzo Collegio docente del 02.09.2019 prot. n. 5934 /IV.1 e collegio dei docenti del 29/06/2020;
- la delibera n. 2 del Consiglio d’Istituto del 29/08/2020 di riorganizzazione dei punti di erogazione del servizio , delle classi del tempo scuola per l’avvio dell’anno scolastico 2020/21 quali misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica;
- Tenuto Conto dei dati di sintesi dell’attività formativa, organizzativa, e amministrativa della nostra istituzione scolastica , a.s. 2019/2020, come dettagliatamente illustrati nella relazione del DS in sede collegiale del 29/06/2020

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO E L’INTEGRAZIONE DEL PTOF

Premessa

Nel mese di settembre le attività scolastiche riprenderanno in presenza su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle linee guida del MI e delle indicazioni del documento tecnico, elaborato dal CTS, istituito presso il Dipartimento di Protezione Civile recante “ipotesi di rimodulazione contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno” approvato in data 28 maggio 2020 e s.m.i.

Anche per la nostra istituzione si impone una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell’autonomia scolastica, ma soprattutto sull’azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa .

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione.

Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree :

➤ SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI (a.s. 2019/20 e in prosecuzione a.s. 2020/21):

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- costituire il comitato COVID-19 formato da n.2 docenti per sede e personale ATA di supporto al Referente come previsto nel rapporto ISS n. 58 del 21 agosto
- favorire la concessione del cd. 'lavoro agile' al personale amministrativo, (ove possibile rispetto alle mansioni e alle necessità ed all'evoluzione normativa) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie riconosciuti "lavoratori fragili" che li rendono maggiormente esposti al contagio, a coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia
- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

➤ AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA (a.s. 2019/20 e in prosecuzione a.s. 2020/21):

Durante il periodo di emergenza sanitaria, Il Dirigente Scolastico ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola ed attiverà, ove necessario, modalità di DDI , avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità al fine di contenere il contagio all'interno dei plessi scolastici alla luce del piano di utilizzo e del sovraffollamento secondo l'indice prescritto dalle disposizioni governative.

In base alle disposizioni di sicurezza per il rientro degli studenti a Settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Dal 1 Settembre 2020: Favorire la didattica in presenza per il recupero delle competenze legate alle discipline laboratoriali e professionalizzanti come previsto nei PAI e PIA.

2. Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.

3. Prevedere un sistema di didattica mista (on-line e in presenza) fatto riguardo a salvaguardare le attività laboratoriali

4. Utilizzare i docenti di potenziamento e le compresenze per suddividere le classi in piccoli gruppi nel rispetto della capienza massima delle aule indicate dal ministero nel documento tecnico enel piano scuola a.s. 2020-21

5. Compatibilmente con le risorse umane e strumentali, secondo le linee guida definitive del Ministero dell'istruzione, favorire il più possibile la presenza fisica degli studenti nel rispetto delle norme di sicurezza e dell'organizzazione del tempo scuola deliberato dal C.I. del 29/08/2020

• **INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA - Legge 92/2019.**

Il Dirigente Scolastico assicura l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curriculum di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21 lungo tre principali direttrici:

- **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE :** pertanto il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella

propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Particolare attenzione va prestata alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, dove la formazione degli insegnanti va improntata a pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche che possano favorire, con approcci concreti all'apprendimento, l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni.

Nell'ambito della trasversalità dell'insegnamento di educazione civica per quanto concerne la costituzione e l'educazione digitale i docenti possono concorrere all'acquisizione delle competenze legate ai seguenti obiettivi:

- conoscere ed analizzare comportamenti per la prevenzione dei comportamenti a rischio per la propria e l'altrui incolumità nello specifico volto al contenimento della diffusione del contagio Sars-Cov-2

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

- interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati

- Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;

- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

- conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;

- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

- essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;

- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

Tali competenze, declinate in abilità e conoscenze, sono da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento

- Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria

Si richiama l'attenzione del Collegio dei Docenti che l'art.1 c.2bis della legge 41 "in deroga all'art 2, c.1 del Dlgs 13 aprile 62 , dall'anno scolastico 2020/2021... "ha stabilito che "...la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero dell'Istruzione "

SCUOLA INFANZIA

L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee Guida per la fascia 0-6 di cui al D.M. 80 del 3 agosto, prevedendo gruppi/sezioni stabili (bambini e adulti di riferimento), con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione di misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Gli spazi dovranno essere organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle fasce d'età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi. A tal fine si fa rinvio al documento rappresentando che compatibilmente con gli spazi a disposizione in ciascun plesso e in attesa di implementazione di ulteriori spazi e organici , rispettivamente da parte dell'Ente e del MIUR , gli alunni saranno in presenza per gruppi alternati.

In ciascun plesso l'accoglienza sarà organizzata all'esterno, prevedendo punti di ingresso e di uscita differenziati, laddove possibile.

Un solo adulto potrà accompagnare i bambini , nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina laddove dovesse fare ingresso all'interno della struttura in casi eccezionali.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'uso della mascherina, invece tutto il personale è tenuto all'utilizzo dei DPI e ad osservare le prescrizioni di igiene e sicurezza previste nel DVR , nel protocollo in adozione e nelle disposizioni cui si fa rinvio.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

L'organizzazione dei due ordini di scuola risulta differenziata a seconda delle risorse strutturali di ciascun plesso.

La scuola primaria di Santa Caterina articolerà il servizio nel seguente modo: n.6 classi frequenteranno il plesso scolastico sito a Vito Inferiore .

Le restanti 14 classi turneranno nel plesso scolastico: 9 classi turno antimeridiano e 5 classi turno pomeridiano.

La scuola primaria di San Brunello risulta articolata in gruppi/classe (soltanto due classi)

Il plesso di Archi potrà avvalersi delle strutture e delle risorse correnti avendo riformulato, su richiesta delle famiglie, il tempo scuola da pieno/prolungato a ordinario. Le criticità di esubero di alunni evidenziati sono stati risolte con la dotazione organica con risorse correnti.

Alla scuola sec di I grado Pirandello oltre alla riduzione oraria si dovrà fare ricorso alla turnazione pomeridiana per almeno tre classi. L'individuazione delle classi, su base presumibilmente mensile, dovrà tener conto degli spazi disponibili, del numero degli alunni, delle assegnazioni dei docenti e dovrà essere compatibile con la funzionalità dell'organizzazione oraria giornaliera e settimanale, con l'orario di servizio dei docenti e le prerogative contrattuali.

In tutte le classi del primo ciclo è prevista integrazione di ore di DAD al fine di implementare l'offerta formativa, per il potenziamento e per non disperdere il patrimonio di competenze capitalizzato nell'anno scolastico 2019/2020.

Per le attività di educazione fisica sono da privilegiare le attività fisiche /sportive individuali che permettano il distanziamento e che consentano di far "muovere" una parte della classe, mentre l'altra osserva attendendo il proprio turno.

Anche le attività musicali, vocali e strumenti a fiato, musica d'insieme subiranno un notevole condizionamento a causa delle norme di contenimento. Saranno da preferire attività per piccoli gruppi in aree ampie arieggiate o anche all'aperto, laddove possibile.

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Alla luce delle problematiche presenti in ciascun plesso scolastico ed in ogni ordine di scuola, il soddisfacimento della richiesta di spazi e dotazione organica COVID-docenti (ATA) formulata in più circostanze anche in risposta ai monitoraggi predisposti dal MIUR e sollecitati all'amministrazione comunale con più note, rappresenta, unitamente all'esecuzione dei lavori di manutenzione e delle opere di edilizia leggera da parte del Comune, il prerequisito fondamentale per la realizzazione di tutto l'impianto organizzativo-didattico per la ripartenza.

Dall'analisi dell'infrastruttura, nonché del soddisfacimento di tutti i prerequisiti fondamentali, dalle variazioni dei parametri di distanziamento interpersonale e dall'evoluzione del contagio, le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico.

E' possibile prevedere 2 scenari:

- Didattica in presenza con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonali con avvio di anno secondo l'organizzazione prevista in attesa che i prerequisiti possano consentire altre soluzioni

- Didattica a distanza, in caso di look down ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Sulla Base della ri-organizzazione e ri-configurazione del layout delle aule/sezioni in ciascun plesso, come da allegata relazione tecnica elaborata dal Comitato per la

sicurezza costituito in seno all'istituto, la verifica e l'aggiornamento del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Il Collegio Docenti è chiamato:

- AD UNA RIDEFINIZIONE DEI TEMPI : orario di ingresso e uscita, eventuali turni in presenza, ridefinizione del monte ore in presenza per gruppi di studenti, ridefinizione dell'unità oraria della lezione, ridefinizione degli orari giornalieri e settimanali, turnazione pomeridiana etc
- INDIVIDUAZIONE PER LA DIDATTICA IN PRESENZA (collegio del 29/06/2020)
 - Articolazione modulare dei gruppi classe secondo i criteri fissati in collegio del 29/06/2020
 - Articolazione flessibile del monte ore annuale delle discipline
 - Eventuale aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari
 - Criteri per l'utilizzo della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Sulla scorta dell'integrazione al PTOF a.s. 2019/2020 per emergenza COVID del 30/04/2020 occorre procedere ad una:

- ridefinizione del curriculum e dei contenuti , alla luce dell'organizzazione e del tempo scuola che si andrà ad attivare, con particolare attenzione alla individuazione di criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio(anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione della cartellonistica e campagne informative interne ed esterne rivolte alle famiglie);
- programmazione di tempi, modalità e forme di flessibilità didattica e organizzativa per la realizzazione del PAI e del PIA: si rammenta che le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti ed al piano individualizzato costituiscono attività di didattica ordinaria, realizzata attraverso l'organico dell'autonomia , hanno inizio a far data dal 1 settembre 2020, integrando il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguendo, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico;
- predisposizione del Piano scolastico per la didattica integrata (secondo le Linee Guida – all A, approvate con D.M. 89 del 7/08/2020 ed integrazione del PTOF, da adottare qualora emergessero necessità del contenimento del contagio e “...si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”

Preliminarmente la nostra istituzione è chiamata :

- verificare del fabbisogno di tablet, pc, connessioni che servono per l'attuazione del Piano. Difatti con l'arrivo delle classi prime e docenti a tempo determinato potrebbe essere necessario procedere ad integrazioni;

Inoltre il collegio è chiamato

- ad individuare una piattaforma per lo svolgimento delle attività , che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e organizzarsi per assicurare unitarietà all'azione rispetto all'utilizzo;
- a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata (che non deve essere una trasposizione a distanza della didattica in presenza), rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative , selezionando contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione e prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare specifiche misure e operare periodici monitoraggi;
- a promuovere metodologie didattiche sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali , oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze , quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate;
- a garantire un orario minimo per le lezioni , che dovranno essere in modalità sincrona per tutto il gruppo classe: almeno 10h settimanali per le classi prime della scuola primaria, almeno 15 per le scuola del primo ciclo.

Occorrerà altresì

- elaborare / rivedere un regolamento per la DID che vada ad integrare il Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti (integrazione POF 2019/2020) nonché specifiche misure Organizzative per il contenimento della diffusione del contagio SARS COV-2
- Aggiornare il regolamento di disciplina degli studenti con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata, con la Previsione di comportamenti nel rispetto delle misure anti contagio da Covid- 19 con le relative sanzioni;
- Integrare il patto educativo di corresponsabilità con un'appendice specifica riferita a reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI. E per le norme di contenimento del contagio da Covid-19
- L'Animatore Digitale e il TEAM Digitale, infine, avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso il tutoraggio in favore dei docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate , nella creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali svolte a distanza , in modo da garantire una corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

-INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI :

Oltre alle menzionata formazione per il personale per gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico- sanitarie per il contenimento del contagio da COVID 19, si dovrà procedere all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale , con riferimento specifico all'uso delle tecnologie e

l'innovazione didattica e valutativa ed alla già citata formazione relativa all'educazione civica

-Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, il Dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio. A tal proposito il Piano Scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi)

-ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEL COMITATO GENITORI:

focus group con genitori eletti nel Consiglio d'Istituto per la raccolta dei bisogni e la formulazione di proposte e piste di lavoro

AZIONI DEL DIRIGENTE A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il Dirigente Scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica

a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Il Dirigente Scolastico ha attivato ed attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Tutte le componenti sono state sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della didattica a distanza con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in questa eccezionale fase di emergenza sanitaria.

Sono e saranno convocate riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, in modalità a distanza per coordinare le azioni didattiche relativamente alla nuova modalità DAD ed il rientro previsto a settembre 2020.

Il Dirigente Scolastico ha guidato e guida, altresì, i docenti ed i Consigli di Classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle nuove attività svolte.

Per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, il Dirigente Scolastico convoca tramite l'applicativo CISCO, e sino a nuova determinazione, il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali.

Il Dirigente Scolastico pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del Dirigente, delle FFSS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze che tengano conto di una di un'attività didattica mista in fase di avvio in emergenza DDI .

Il Dirigente Scolastico coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornisce linee guida relative al rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, promuove la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.

Il Dirigente Scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno.

Il Dirigente Scolastico assicura l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

Il Dirigente Scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le Griglie di valutazione contenute nelle Linee guida sulla valutazione e in fase di DAD.

Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica e quella finale, il Dirigente Scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi i genitori sull'andamento educativo didattico e disciplinare dei minori.

F.TO Il Dirigente Scolastico
Dott. ssa Serafina Corrado